


NORME COMPORTAMENTALI IN CASO D'EMERGENZA

- **Norme di comportamento degli studenti (PROC_7)**
- **Compiti del personale docente (PROC_8)**
- **Prescrizioni d'esercizio dei sistemi di sicurezza (PROC_9)**
- **Comportamento da tenere in caso di emergenza (PROC_10)**
- **Comportamento da tenere in caso di incendio (PROC_11)**

<p>LICEO CLASSICO STATALE "Massimo D'Azeglio" Torino</p> 	<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Allegato 5</p>	<p>Ultima Revisione: del: gennaio 2010 Pagina: 2 di 10</p>
--	--	--

Norme di comportamento degli studenti (PROC_7)

1. Scopo

La presente procedura stabilisce i comportamenti che devono tenere gli studenti in caso di emergenza.

2. Applicabilità

Il presente documento riguarda tutti gli studenti della scuola.

3. Responsabilità

Gli studenti devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nel presente documento.

4. Modalità esecutive


Gli studenti in caso di emergenza devono:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (quali libri, cartelle, soprabiti, ecc.);
- disporsi in fila, evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- rimanere tra loro collegati, seguendo in modo ordinato il compagno che precede;
- seguire le indicazioni dell'insegnante, il quale deve accompagnare la classe onde assicurare il rispetto delle precedenza;
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- recarsi immediatamente verso il proprio gruppo - classe, quando l'allarme sorprendesse in altre parti dell'edificio (servizi, corridoi, ecc.);
- collaborare con l'insegnante per controllare le "presenze" dei compagni prima dell'esodo e dopo lo sfollamento;
- nel caso di contrattempi di qualsiasi genere, che richiedano una improvvisa modificazioni delle indicazioni del piano, attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante.

5. Studenti Apri-Fila Chiudi-Fila Soccorso

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (**una porta chiusa è segnale di classe vuota**).

<p>LICEO CLASSICO STATALE "Massimo D'Azeglio" Torino</p> 	<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Allegato 5</p>	<p>Ultima Revisione: del: gennaio 2010 Pagina: 3 di 10</p>
--	--	--

Compiti del personale docente (PROC_8)

1. Scopo

La presente procedura stabilisce i comportamenti che deve tenere il personale docente in caso di emergenza.

2. Applicabilità

Il presente documento riguarda tutto il personale docente.

3. Responsabilità

Il personale docente ha la responsabilità di attuare correttamente le prescrizioni del presente documento.

4. Modalità esecutive

• **I Docenti non impegnati in attività didattiche in aula devono:**

seguire le indicazioni riportate nella PROC_5 che qui si richiamano sinteticamente per comodità:

devono dirigersi verso le uscite di sicurezza del settore in cui si trovano, come indicato dai segnali di uscita e rappresentato in forma grafica nelle planimetrie di zona, realizzate in funzione della struttura e della relativa valutazione di rischio.

Durante lo sfollamento di emergenza bisogna:

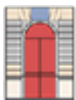
- abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi allo stabile;
- ritornare in prossimità dell'ingresso principale entro trenta minuti dopo lo sfollamento d'emergenza per rispondere all'appello e ricevere istruzione.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:


- se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.
 - se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.
- **I Docenti di sostegno devono:**
- con l'aiuto, ove occorra, di altre persone (Operatori Scolastici), curare le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni handicappati loro affidati;
 - attenersi alle "precedenze" che il piano ha stabilito per gli alunni in difficoltà.
- **Il Docente presente in classe al momento dell'emergenza deve:**
- contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
 - si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".
- prende il registro delle presenze, e dopo aver chiuso la porta dell'aula, con gli alunni si reca all'area di raccolta



- acquisisce la presenza degli studenti e la trascrive nell'apposito modulo di evacuazione (allegato 4).

<p>LICEO CLASSICO STATALE "Massimo D'Azeglio" Torino</p> 	<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Allegato 5</p>	<p>Ultima Revisione: del: gennaio 2010 Pagina: 5 di 10</p>
--	--	---

Prescrizioni d'esercizio dei sistemi di sicurezza (PROC_9)

1. Scopo

La presente procedura ha lo scopo di garantire la massima efficienza, l'utilizzabilità dei sistemi di sicurezza e la riduzione dei fattori di rischio.

1. Applicabilità

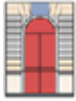
La presente procedura riguarda tutto il personale e gli alunni.

2. Responsabilità

Il personale e gli alunni hanno la responsabilità di osservare le prescrizioni contenute nel presente documento.

3. Modalità esecutive

- Mantenere sempre sgombre da ostacoli le uscite di sicurezza e i percorsi d'esodo individuati.
- Non fumare nelle aree ove è stato fatto espresso divieto.
- Non modificare i dispositivi di sicurezza previsti.
- Non coprire, con materiali, gli estintori.
- Mantenere chiuse le porte di compartimentazione.
- Detenere nei locali i quantitativi di liquidi infiammabili strettamente necessari al fabbisogno.
- Al termine delle lezioni il locale deve essere messo in sicurezza riponendo gli infiammabili negli appositi armadi.

<p>LICEO CLASSICO STATALE "Massimo D'Azeglio" Torino</p> 	<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Allegato 5</p>	<p>Ultima Revisione: del: gennaio 2010 Pagina: 6 di 10</p>
--	--	--

Comportamento da tenere in caso di emergenza (PROC_10)

1. Scopo della procedura

La presente procedura stabilisce i comportamenti che deve tenere tutto il personale e gli alunni presenti nell'edificio in caso di emergenza

2. Applicabilità della procedura

La presente procedura interessa tutto il personale e gli allievi.

3. Responsabilità

Il personale e gli allievi hanno la responsabilità di osservare le prescrizioni contenute nella presente procedura.

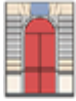
4. Modalità esecutive

All'insorgere dell'emergenza:

- **seguire le procedure per il personale che avvista l'emergenza (PROC_4);**

EMERGENZE INTERNE

- **se l'emergenza è determinata da un incendio che non si riesce ad estinguere, in attesa degli enti esterni,**
 - chiudere la porta del locale ed evacuare le persone ivi presenti in area sicura;
 - seguire le procedure indicate per l'intervento in caso d'incendio (PROC_7);
 - se l'incendio non si è sviluppato nel vostro ambiente di lavoro (aula, laboratorio, ufficio, ecc) , seguire la procedura indicata per l'evacuazione(PROC_5)
- **se l'emergenza è provocata da una fuga di gas**
 - spegnere eventuali fiamme libere e le sigarette
 - interrompere l'erogazione del gas dal contatore esterno
 - aprire tutte le finestre
 - aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato solo se esterno al locale e non effettuare nessun intervento elettrico
 - evacuare il personale (PROC_5)
 - presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
 - se si è in grado di eliminare la causa della perdita, eliminarla
 - se non si è in grado di eliminare la causa della perdita chiedere della Azienda del Gas e l'intervento dei VV.F. (allegato 2)
 - al termine della fuga arieggiare i locali fino a che non si percepisca più l'odore
 - dichiarare la fine dell'emergenza
- **se l'emergenza è provocata dalla segnalazione di un ordigno**
 - avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza (polizia o carabinieri)
 - non effettuare ricerche per individuare l'ordigno
 - evacuare il personale (PROC_5)
 - verificare che non siano rimaste persone bloccate
 - presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza

<p>LICEO CLASSICO STATALE "Massimo D'Azeglio" Torino</p> 	<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Allegato 5</p>	<p>Ultima Revisione: del: gennaio 2010 Pagina: 7 di 10</p>
--	--	--

• **in caso di infortunio o malore**

- chiamare l'addetto al pronto soccorso
- astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'addetto al pronto soccorso
- evitare affollamenti nei pressi dove si trova l'infortunato
- collaborare con l'addetto al pronto soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali da lui richiesti
- chiamare il soccorso medico esterno

• **in caso di guasto elettrico**

se le lampade dell'illuminazione di sicurezza si sono regolarmente accese

- invitare i presenti nel plesso a rimanere nella posizione in cui si trovano
- attendere qualche minuto, poi far evacuare ordinatamente i presenti seguendo le vie di fuga predefinite (PROC_5)

se le lampade dell'illuminazione di sicurezza non si sono accese

- invitare i presenti nel plesso a rimanere nella posizione in cui si trovano
- procurarsi torce elettriche e far evacuare ordinatamente i presenti illuminando le vie di fuga predefinite (PROC_5)

• **in caso di allagamento**

- interrompere l'erogazione dell'acqua dal contatore esterno
- aprire l'interruttore generale dell'energia elettrica e non effettuare interventi di tipo elettrico
- far evacuare ordinatamente i presenti illuminando le vie di fuga predefinite (PROC_5)
- presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
- verificare se vi sono cause accertabili della perdita d'acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni)
- se si è in grado di eliminare la causa della perdita, eliminarla
- se non si è in grado di eliminare la causa della perdita
 - telefonare all'Azienda dell'Acqua
 - telefonare ai VV.F.

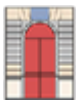
Al termine della perdita dell'acqua

- drenare l'acqua dal pavimento
- verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso
- verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri elettrici, apparecchiature e scatole di derivazione; se ciò è avvenuto non alimentare l'impianto fino al completamento dell'operazioni di manutenzioni
- dichiarare la fine dell'emergenza

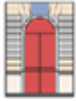
EMERGENZE ESTERNE

• **in caso di terremoto**

- evitare di precipitarsi disordinatamente fuori;
- rimanere in classe e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- allontanarsi dalle finestre, porte vetrate e armadi
- se ci trova nei corridoi o nel vano scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina
- dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, far evacuare i presenti nell'edificio senza utilizzare l'ascensore e raccogliarli in spazio aperto lontano da edifici e linee elettriche aeree



- verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario chiamare i VV. F.
- verificare che non vi siano feriti; in caso contrario chiamare il soccorso medico esterno

<p>LICEO CLASSICO STATALE "Massimo D'Azeglio" Torino</p> 	<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Allegato 5</p>	<p>Ultima Revisione: del: gennaio 2010 Pagina: 9 di 10</p>
--	--	--

Operazioni da effettuare in caso d'incendio (PROC_11)

1. Scopo della procedura

La presente procedura definisce i compiti che deve tenere tutto il personale in caso di incendio.

2. Applicabilità della procedura

La presente procedura riguarda tutto il personale .


3. Responsabilità

Il personale deve scrupolosamente attuare la presente procedura.

4. Modalità esecutive

Nel caso di un principio di incendio si deve:

- Avvertire il Coordinatore dell'emergenza
 - Comunicare il proprio nome
 - Luogo in cui ci si trova
 - Tipo di evento dannoso
- Attivare il pulsante di allarme antincendio
- Aprire le finestre, se all'interno di un locale (ad esempio classe)
- In attesa dell'arrivo di uno o più addetti della squadra antincendio prendere l'estintore portatile più vicino e cercare di spegnere il principio d'incendio (solo per coloro che ne sono capaci!)
- Nel caso non si riesca a spegnere l'incendio lasciare la stanza assieme a tutti gli eventuali occupanti dirigendosi verso le uscite di sicurezza
- Nel caso di incendi di liquidi infiammabili dirigere il getto evitando di far correre il liquido infiammabile verso materiali combustibili o infiammabili.
- Chiudere bene le porte del locale ove eventualmente si è sviluppato l'incendio.
- Accertarsi che tutte le porte di compartimentazione, eventualmente esistenti, prossime al focale ove si è sviluppato l'incendio risultino chiuse. In particolare quelle che delimitano i percorsi d'esodo (scale, percorsi protetti).
- Indicare, agli eventuali visitatori, il percorso più breve verso l'esterno.
- Seguire il percorso di esodo indicato nella planimetria dei locali
- Evitare di correre e di gridare, mantenere la calma.
- In presenza di fumo, tale da rendere difficoltosa la respirazione:
 - Camminare bassi chinandosi
 - Proteggersi naso e bocca con un fazzoletto (meglio se bagnato)
 - Con scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti
- Raggiungere il punto di raccolta e poi proseguire verso il luogo sicuro, all'esterno dell'edificio, ed attendere gli ordini del caposquadra dell'emergenza

<p>LICEO CLASSICO STATALE "Massimo D'Azeglio" Torino</p> 	<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Allegato 5</p>	<p>Ultima Revisione: del: gennaio 2010 Pagina: 10 di 10</p>
--	--	---

Istruzioni sull'uso dei presidi antincendio (PROC_12)

4. Scopo della procedura

La presente procedura definisce le corrette modalità di utilizzo dei presidi antincendio.

5. Applicabilità della procedura

La presente procedura riguarda tutto il personale .

6. Responsabilità

Il personale deve scrupolosamente attuare la presente procedura.

4. Modalità esecutive

Istruzioni per l'uso degli estintori:

- togliere la spina di sicurezza;
- impugnare la lancia;
- tenere verticale l' estintore;
- premere a fondo la leva di comando;
- dirigere il getto alla base delle fiamme (non perpendicolarmente ad esse!); se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- garantirsi alle spalle una via di fuga.

Mezzi di estinzione fissi.

Esiste a servizio dell'attività un impianto fisso a idranti , impiegabili per incendi dovuti a materiali compatibili con l'uso dell'acqua:

Istruzioni per l'uso degli idranti:

- Aprire la cassetta (se è necessario rompere il vetro facendo attenzione a non ferirsi);
- Svolgere la manichetta;
- Avvitare la lancia;
- Aprire la saracinesca di mandata;
- dirigere il getto dell'acqua alla base delle fiamme (non perpendicolarmente ad esse!); se si interviene in due disporsi sullo stesso lato rispetto alle fiamme;
- garantirsi alle spalle una via di fuga.